



Report finale

INTRODUZIONE

Il percorso partecipativo “**Centrale idroelettrica a Camaioni. Parliamo e partecipiamo per decidere**”, sostenuto e finanziato dall’**Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione** in base alla L.R. 46/2013 “Dibattito pubblico regionale e promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali”, costituisce il primo esempio di partecipazione strutturato per il Comune di Carmignano.

Il processo ha messo al centro la tematica delle **energie rinnovabili** prendendo come punto di riferimento il **progetto di realizzazione di una centrale idroelettrica in località Camaioni**. I partecipanti sono stati chiamati ad esprimere **opinioni, idee e suggerimenti in merito allo specifico intervento, all'utilizzo delle misure di compensazione** e più in generale sulle possibilità di **sviluppo sostenibile** per il territorio.

Il processo ha voluto avviare una **discussione informata** per fornire una corretta conoscenza del progetto, approfondire le ricadute di tale intervento sul territorio e valutare i possibili scenari che si sarebbero potuti creare, definire i criteri per la tutela del paesaggio e dell’ambiente, individuare le opere di compensazione da realizzare, raccogliere idee e proposte in ambito di energie rinnovabili, sviluppo sostenibile, efficienza energetica.

I PARTECIPANTI

E’ stato utilizzato un metodo capace di tenere insieme il **criterio della “porta aperta”** e, allo stesso tempo, la selezione di un **gruppo rappresentativo della popolazione**. Hanno preso parte autocandidandosi tutte le persone interessate ad esprimere la propria opinione attraverso la compilazione di schede di iscrizione - cartacee o online - collocate presso il Comune di Carmignano, distribuite in occasione della presentazione del percorso di partecipazione, scaricabili dal sito internet www.comune.carmignano.po.it e dal sito appositamente creato dalla Regione Toscana per i percorsi partecipativi open.toscana.it/web/centrale-idroelettrica-camaioni. È stata creata una e-mail appositamente dedicata partecipazione.carmignano@gmail.com, individuato un numero di telefono e fax specifico, allestita una pagina facebook (Centrale Idroelettrica a Camaioni) e twitter (Centrale Camaioni). Parallelamente è stato estratto un **campione rappresentativo della popolazione residente** sotto il profilo sociale, demografico e territoriale. Si è provveduto ad un sorteggio casuale dalle liste anagrafiche comunali suddividendo la popolazione in classi omogenee: zona geografica, genere, fascia di

età, titolo di studio. Una parte dei cittadini sono stati scelti tra quelli residenti nel raggio di 3 km dall'intervento previsto. **Complessivamente hanno partecipato compilando la scheda di iscrizione 105 persone**; 50 attraverso campione.

LA METODOLOGIA E LE TECNICHE PARTECIPATIVE

Il processo ha utilizzato un approccio di “**cittadinanza scientifica**” in cui **esperti** ed **associazioni** hanno portato assieme ai **cittadini** idee e contributi sul tema. Le tecniche metodologiche utilizzate sono state quelle dell'**analisi swot partecipata**, del **question time**, della **camminata di quartiere**, del **brainstorming**, del **focus group**. Sono stati creati piccoli gruppi di discussione coordinati da un facilitatore per favorire l'informalità, la discussione, l'emersione delle idee dei cittadini. I partecipanti ai tavoli hanno utilizzato materiali e strumenti idonei per la discussione.

Al percorso hanno preso parte esperti in ambito di ambiente, sviluppo sostenibile, energie rinnovabili, impianti idroelettrici, paesaggio in modo tale da poter approfondire le tematiche e spiegare le ripercussioni dell'intervento sul territorio.

LE FASI

Il percorso partecipativo si è svolto **da gennaio a maggio 2015** e sono state organizzate una serie di assemblee pubbliche, incontri con esperti e tecnici, momenti partecipativi e di ascolto dei cittadini e delle associazioni del territorio, una fase di restituzione delle idee progettuali emerse. Nello specifico, sono state organizzate **sei iniziative pubbliche**, una di **presentazione** e di **conclusione** del percorso e **quattro incontri partecipativi** con la presenza di tecnici ed esperti che hanno introdotto le serate e risposto alle domande dei presenti secondo la tecnica del question time. È stata elaborata e distribuita ai cittadini una **guida del partecipante**, un documento scritto in maniera semplice per fornire ai partecipanti le informazioni principali relativamente all'organizzazione del percorso, all'intervento proposto, alle questioni sulle quali la cittadinanza sarebbe stata chiamata ad esprimersi.

Sabato 31 gennaio dalle ore 10 alle ore 13 presso la sala consiliare del Comune di Carmignano si è tenuto l'**incontro di presentazione** nel corso del quale è stato illustrato il percorso partecipativo ed il progetto di realizzazione della centrale idroelettrica da parte dell'azienda proponente HGE (Hydro Green Energy). Presenti: Dorian Cirri, sindaco di Carmignano; Edoardo Prestanti, assessore all'ambiente; Gianluca Niccoli, ufficio ambiente Comune di Carmignano; Federico Migaldi, presidente della commissione consiliare ambiente ed urbanistica, consigliere di maggioranza; Elia Naldi, vicepresidente della commissione consiliare ambiente ed urbanistica, consigliere di minoranza; Mara Scalvini, Andrea Breschi ingegneri HGE; Sandro Buggiani, reteSviluppo S.C. Hanno partecipato iscrivendosi 37 cittadini. L'incontro era stato previsto inizialmente in località Camaioni con sopralluogo al sito proposto per la realizzazione della centrale ma è stato modificato a causa delle condizioni meteorologiche avverse.

Venerdì 13 febbraio dalle ore 18 alle 22 presso la sala consiliare del Comune di Carmignano si è tenuto il **primo incontro partecipativo** avente ad oggetto idee e proposte in merito alla realizzazione della centrale idroelettrica con la presenza di esperti in ambito di ambiente, energie rinnovabili, centrali idroelettriche. Presenti: Edoardo Prestanti, assessore all'ambiente; Gianluca Niccoli, ufficio ambiente

Comune di Carmignano; Matteo Prussi, docente Università di Firenze, Facoltà di Ingegneria, esperto di energie rinnovabili; Andrea Breschi, ingegnere HGE; Sandro Buggiani, reteSviluppo S.C. Assente per malattia ma invitato Luciano Giovannelli, ARPAT Prato. Hanno partecipato 42 cittadini, di cui 39 sono rimasti ai tavoli di discussione.

Sabato 28 febbraio dalle ore 10 alle ore 13 presso la sala consiliare del Comune di Carmignano si è svolto il **secondo incontro partecipativo** avente ad oggetto **idee e proposte in merito alla realizzazione della centrale idroelettrica con la presenza di esperti** in ambito di energie rinnovabili e paesaggio. Presenti: Edoardo Prestanti, assessore all'ambiente; Gianluca Niccoli, ufficio ambiente Comune di Carmignano; Silvia Pinferi, architetto del paesaggio, esperta in ambito di Contratti di fiume; Andrea Breschi, Edoardo Citter, ingegneri HGE; Sandro Buggiani, reteSviluppo S.C. Hanno partecipato 36 cittadini, di cui 28 sono rimasti ai tavoli di discussione.

Sabato 14 marzo dalle ore 10 alle ore 13 presso il circolo di Camaioni si è tenuto il **terzo incontro partecipativo** caratterizzato da un sopralluogo al sito proposto per la realizzazione della centrale idroelettrica con la presenza degli ingegneri della società HGE e dei tecnici comunali e da un momento partecipativo avente ad oggetto **l'utilizzo delle risorse previste per le opere di compensazione**. Presenti: Edoardo Prestanti, assessore all'ambiente; Gianluca Niccoli, ufficio ambiente Comune di Carmignano; Andrea Breschi, Edoardo Citter, ingegneri HGE; Sandro Buggiani, reteSviluppo S.C. Hanno partecipato 42 cittadini, di cui 16 sono rimasti ai tavoli di discussione.

Venerdì 26 marzo dalle ore 18 alle 22 presso la sala consiliare del Comune di Carmignano si è svolto il **quarto incontro partecipativo** avente ad oggetto **l'utilizzo delle risorse previste per le opere di compensazione con la presenza di esperti** in ambito di energie rinnovabili e paesaggio. Presenti: Edoardo Prestanti, assessore all'ambiente; Gianluca Niccoli, ufficio ambiente Comune di Carmignano; Maria Concetta Zoppi, architetto paesaggista, professore ordinario e presidente del Corso di Laurea Magistrale in Architettura del Paesaggio all'Università di Firenze; Paolo Taddei Pardelli, ingegnere del Consorzio RE-CORD (Consorzio per la Ricerca e la Dimostrazione sulle Energie Rinnovabili) di cui fa parte l'Università di Firenze; Andrea Breschi, Edoardo Citter, ingegneri HGE; Sandro Buggiani, reteSviluppo S.C. Hanno partecipato 35 cittadini, di cui 27 sono rimasti ai tavoli di discussione.

Lunedì 4 maggio dalle ore 18:00 alle 19:30 presso la sala del Museo della vite e del vino di Carmignano è stato fissato **l'incontro conclusivo di restituzione dove saranno presentati i risultati e le decisioni finali** a partire dalle proposte dei cittadini **relativamente alla centrale idroelettrica e alle opere di compensazione**.

L'INFORMAZIONE E LA COMUNICAZIONE

Importante è stato lo sforzo comunicativo. **La comunicazione è stata effettuata lungo tutto il percorso partecipativo utilizzando una pluralità di strumenti**, da quelli più tradizionali a quelli più innovativi, in modo da informare non solo i partecipanti ma il maggior numero di cittadini. È stata creata una pagina web appositamente dedicata su Open Toscana, una pagina facebook e twitter, volantini, manifesti, informative, distribuzione di materiale e totem, articoli su giornali locali, interviste su tv locali, interventi informativi e di scambio all'interno di riunioni con gruppi specifici ed associazioni del territorio.

IL COMITATO DI MONITORAGGIO

In occasione dell'incontro finale di restituzione dei risultati si costituirà un "comitato di monitoraggio" che sarà composto da un consigliere di maggioranza, un consigliere di minoranza, da un gruppo di rappresentanti dei partecipanti con il **compito di verificare l'avanzamento e la realizzazione degli impegni presi da parte dell'amministrazione comunale al termine del percorso partecipativo a partire dalle proposte dei cittadini**. Il comitato avrà il compito di tenere costantemente aggiornati gli altri partecipanti e la cittadinanza.

RISULTATI E DECISIONI FINALI

Le proposte dei cittadini emerse ai vari incontri partecipativi sono state raccolte sotto forma di report e consegnate all'amministrazione comunale. Le idee sono state analizzate e valutate dagli uffici competenti e gli esiti e le decisioni finali saranno presentate nel corso dell'incontro pubblico finale.

Le osservazioni alla realizzazione della centrale idroelettrica

Per quanto riguarda la realizzazione della centrale idroelettrica, sono emerse alcune osservazioni che l'amministrazione comunale ha reputato meritevoli di approfondimento e ha sottoposto all'attenzione della Ditta esecutrice, per trovare di comune accordo risposte soddisfacenti alle varie istanze, da regolare mediante apposita convenzione:

1. Emerge dalla documentazione di progetto che la fase di cantiere comporterà un notevole afflusso di mezzi pesanti (camion, betoniere ecc.) valutabile in diverse centinaia di unità. I residenti nei vari centri storici delle frazioni del Comune hanno espresso la loro contrarietà all'ipotesi che l'accesso al cantiere avvenga dalla viabilità comunale che li attraversa e l'amministrazione ha condiviso tale preoccupazione (supportiamo tale posizione con alcuni dati oggettivi come le esigue dimensioni delle strade, il rischio per l'incolumità dei residenti ed i possibili danni per le infrastrutture, l'impatto sulle potenzialità turistiche dell'area). La rete stradale comunale non è in grado di sostenere un elevato volume di traffico di mezzi pesanti sulle seguenti direttrici:

- attraverso il centro di Poggio alla Malva: via F.lli Buricchi, P.zza A. Naldi, via S. Stefano e via Pineta;
- passaggio sotto la Villa Medicea di Artimino, sito UNESCO: via Lazzera, viale Papa Giovanni XXIII, via Palazzone e via Pineta;
- attraverso i centri di Comeana e La Serra;
- attraverso il centro di Seano lungo la via Baccheretana e la via Pistoiese.

Per tale motivo **l'amministrazione comunale impone di trovare soluzioni alternative non gravose della viabilità**, suggerendo di sfruttare la possibilità di effettuare i getti di calcestruzzo con pompaggio e la movimentazione dei residui degli scavi dalla sponda sinistra. In alternativa, con specifiche deroghe legate al verificarsi di situazioni impreviste ed urgenti, l'amministrazione comunale potrà autorizzare il traffico dei mezzi pesanti lungo la direttrice via Lombarda (S.P. 9) – via Poggiorsoli – via Macia – via Elzana – via Arrendevole – La Nave.

2. Il trasporto eccezionale delle due turbine e/o i trasformatori, data la caratteristica dei trasporti medesimi e data le caratteristiche precedentemente elencate delle infrastrutture viarie, dovrà avvenire sulla predetta direttrice via Lombarda (S.P. 9) – via Poggiorsoli – via Macia – via Elzana – via Arrendevole – La Nave.

Sulla medesima direttrice dovrà essere convogliato anche **il traffico pesante da e per il cantiere della centrale**.

3. Nel **totem informativo** che verrà installato nei pressi della centrale idroelettrica dovranno essere inserite le informazioni turistiche riguardanti il territorio (la A.N.P.I.L. di Artimino), le aree limitrofe del territorio comunale oltre ad un collegamento con l'offerta turistica regionale e alle informazioni sul funzionamento della centrale (produzione annua, giornaliera ecc.). L'inserimento delle informazioni potrà avvenire in remoto dall'ufficio comunale preposto.
4. Per consentire l'utilizzo della **scala dei pesci** anche in stagione secca, si prescrive che la medesima sia realizzata in modo tale da garantire il funzionamento anche con portate d'acqua minime tipiche del periodo estivo.
5. Necessità di ottimizzare l'inserimento nell'ambiente circostante della **cabina di trasformazione Enel**, collocata a monte della centrale nei pressi della strada vicinale da Camaioni a Poggio alla Malva, nonché le pareti dei manufatti in genere e la recinzione dell'impianto, secondo le indicazioni che verranno fornite dalla competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici.
6. L'area ricreativa – didattica dovrà essere ubicata ai margini dell'impianto, fruibile da terzi mediante comodato d'uso dell'area che HGE srl si impegna a stipulare a favore del Comune, come meglio rappresentato nella tavola grafica allegata al progetto.
7. L'impianto dovrà prevedere idoneo piazzale che consenta la fruibilità didattica turistica con la possibilità di poter visionare il processo industriale nel suo complesso a partire dai gruppi di produzione fino alla rete elettrica del distributore locale.
8. L'Amministrazione comunale chiede la disponibilità dell'azienda a collaborare con il **gruppo di riferimento e/o comitato ufficialmente costituito per il monitoraggio** del corretto rispetto delle prescrizioni inserite nella convenzione sulle compensazioni ambientali.

Le opere di compensazione

Nel formulare le varie **ipotesi di utilizzo dei fondi di compensazione**, nella convenzione stipulata fra HGE e Comune di Carmignano stimati nella cifra di **130.000 euro**, due sono stati gli scopi che sono stati perseguiti.

Investire in **opere futuribili** capaci di liberare risorse finanziarie per gli anni a venire, in modo da avere maggior capacità di investimento, ma anche opere capaci di ridurre l'impatto ambientale in termini di produzione di CO2 e consumo di risorse. Il secondo obiettivo invece, è realizzare un intervento le cui **ricadute sono dirette alla comunità** più prossima all'area su cui verrà realizzata la centrale idroelettrica, cioè Camaioni.

Obiettivi:

I. Promuovere interventi e investimenti con una visione di lungo periodo, mediante una politica di **risparmio e miglioramento dell'efficienza energetica** comunale, attraverso l'utilizzo di **fonti rinnovabili e pulite**, al fine di garantire la riduzione della spesa municipale per la fornitura energetica, mettendo così in atto **meccanismi virtuosi di risparmio** energetico e, contemporaneamente, l'opportunità di **investire le risorse risparmiate in interventi per lo sviluppo del territorio**. In tal modo si andrebbe a creare un circolo virtuoso, dove al risparmio di risorse comunali e naturali corrisponde un taglio delle emissioni di CO2, ma soprattutto maggiori investimenti per finanziare politiche di coesione sociale e sviluppo economico, unite alla riqualificazione del territorio;

II. Promuovere un progetto di **riqualificazione della frazione di Camaioni**, essendo l'area direttamente interessata dalla realizzazione della centrale idroelettrica, mediante **interventi infrastrutturali** (percorsi ciclopedonali e recupero della sentieristica) e di **sostegno alla crescita delle strutture e aree di aggregazione presenti** in loco. In questa visione il borgo potrebbe acquistare una propria riconoscibilità e diventare una **"porta d'ingresso"** per il territorio da

collegare alla prevista pista ciclabile, come elemento infrastrutturale portante, ed a una rete secondaria di percorsi e sentieri che permettano la fruizione del territorio da un punto di vista turistico. All'interno di tale progetto a lungo termine si prevede come prima impegno, vagliate le possibilità normative, un contributo/sostegno nella ristrutturazione della sede del circolo di Camaioni e il potenziamento delle sue attività.

Opere:

1) Il Comune propone di investire sulla produzione di energia elettrica da fotovoltaico per i consumi dei propri edifici.

Gli edifici che consumano più kWh/anno sono:

- **Via F.lli Gianni 4 /G biblioteca comunale A. Palazzeschi;**
- **Piazza Matteotti 1 Palazzo Comunale;**
- **Viale Parenti Scuola elementare B. Buricchi e media Il Pontorno;**

Considerando un costo medio del kWp di fotovoltaico installato, le compensazioni permettono di acquistare impianti per almeno 65 kWp. Il bando per la fornitura degli impianti conterrà l'obbligo per la ditta appaltatrice di fornire una diagnosi energetica degli edifici interessati dalla collocazione degli impianti, strumento quest'ultimo per ridurre ulteriormente la bolletta energetica e risparmiare ancora più risorse;

2) Il secondo tipo di intervento proposto dall'amministrazione comunale, riguarda la possibilità di investire, valutate le possibilità normative e urbanistiche, di valorizzare la sede del locale Circolo, come struttura da trasformare in un punto di riferimento della zona, trasformandosi in un luogo di incontro permanente per gli abitanti della frazione, e come **area di sosta-ricreativa e centro didattico-informativo** legato al progetto di valorizzazione turistica del territorio ed all'impianto della centrale idroelettrica.

Conclusioni

Essendo la prima esperienza in tema di partecipazione l'obiettivo principale è stato quello di **sensibilizzare la popolazione locale ad una metodologia di lavoro innovativa fondata sull'inclusione e sulla partecipazione mediante tavoli di discussione utilizzabile anche in seguito alla conclusione del percorso partecipativo**. La volontà è stata anche quella di sensibilizzare la pubblica amministrazione in modo da costruire le basi per una modalità innovativa nel rapporto con il cittadino. La speranza è che tale percorso contribuisca ad impostare una modalità partecipativa nella gestione delle politiche pubbliche al fine di includere la cittadinanza all'interno dei processi decisionali ritenuti più importanti per il territorio, creare una maggiore collaborazione, una capacità di **sviluppare azioni "a rete" tra tutti i soggetti del territorio nonché una sensibilità maggiore riguardo alla tematica dello sviluppo sostenibile**, dell'uso di energie rinnovabili e pulite.